SPETTACOLI

«In tv mi diverto, ma la vita è il teatro»

Ezralow in tour in Italia con "Open". «Lasciatevi ispirare»

Domani a Firenze Poi Milano e Bologna

Due scene di "Open", il nuovo balletto ora in tournée (domani Firenze, poi Milano e Bologna) firmato da Daniel Ezralow (nella foto grande). Il ballerino e coreografo è nato a Los Angeles nel 1956. In Italia ha lavorato sul set con la Wertmuller e Bellocchio, e in tv per "Amici" e Sanremo

Elisa Guzzo Vaccarino

OGNI ritorno in Italia di Daniel Ezralow è un avvenimento che le fan e il grande pubblico, che lo ha visto all'opera in tv con Fiorello e Celentano, salutano sempre con simpatia. Daniel, nato a Los Angeles nel 1956, rappresenta il volto più accattivante e mediatico della danza statunitense, sempre positivo nel suo mettersi al servizio dello spettacolo, a tutta energia, sia in scena che sugli schermi, per lo show e per l'arte, per la pubblicità, per l'opera ("L'olandese volante"), per varie compagnie importanti dalla Batsheva israeliana o l'Opéra de Paris, per la moda e i videoclip, da Sting a Bocelli.

EZRALOW è tra noi con un ampio tour che, iniziato pochi giorni fa a Civitanova-Marche, sarà domani al Verdi di Firenze, poi a gennaio agli Arcimboldi di Milano e a febbraio all'Arena del Sole di Bologna; in scena una nuova produzione, "Open", per otto interpreti della "DEConstructions Dance Company".

Essere diventato un divo nell'universo Momix l'ha aiutata per continuare la sua carriera al top, o la obbliga a fare sempre riferimento alle origini?

«Niente del passato è un vincolo per me - risponde Daniel - ma solo una crescita professionale. Io sono cresciuto, cambiato, evoluto e non sono certamente più lo stesso di ieri, ma le origini sono importanti perché hanno contribuito a formare il Daniel di oggi».

Sicuramente la sua grande fama attuale in Italia è dovuta alla televisione. Quali sono i programmi che ha amato di più fare?

«Non penso di essermi conquistato una fama solo grazie alla televisione. Sicuramente Sanremo e "Amici" hanno accresciuto la mia popolarità, ma in Italia ho fatto anche pubblicità, cinema e teatro. "Amici" è sempre molto divertente e fresco, ma devo dire che Sanremo è un impegno con-

DA MOMIX A SANREMO

Il coreografo superstar: «Questo nuovo spettacolo sono io: arte e grande show»

citato, emozionante e coinvolgente dove ognuno cerca di dare il meglio di sé in tempi strettissimi».

Tra il festival di Sanremo e i musical cosa cambia nel suo lavoro di coreografo?

«Cambia molto nella creazione della coreografia, soprattutto nei tempi. In televisione le coreografie sono brevi, di pochi minuti, e devono subito essere d'impatto, in teatro invece è esattamente il contrario. Inoltre il musical è un prodotto che dura nel tempo e la coreografia si ripete all'infinito. Ad esempio "Spiderman" è ancora in scena e le mie coreografie con lui».

Qual è la differenza tra lavorare in tv e lavorare per la scena?

«Il teatro è vivo, lo spettacolo è in scena ogni sera in modo differente. Cambia il pubblico, il luogo, il feeling dei ballerini, gli applausi. Questa è la grandezza del teatro».

Si sente un coreografo specializzato in entertainment?

«No, assolutamente. Non trovo differenza fra arte ed *entertainment*. Anzi, la grande sfida è fare come fanno Disney, Robert Wilson o Spielberg, per cui l'arte entra nell'*entertainment* e viceversa».

"Open" è un best of? Ha una trama? Chi danza?

«"Open" sono io, tutto il meglio di me ora. Ho rubato dalla mia vita per trasmettere una bella sensazione agli altri. Lo spettacolo si potrebbe intitolare "Best of Me Now". Non c'è una vera e propria trama, ma è una metamorfosi che tocca i temi dell'ecologia, dell'uomo e della donna».

Chi balla in "Open"? Atleti o danzatori? Scelti come?

«Sono ballerini di base classica, contemporanea e street, scelti con un'audizione a Los Angeles, a parte i due italiani, Dalila Frassanito e Santo Giuliano, che hanno già lavorato con me e che amo per la loro fisicità e la loro energia».

C'è qualcosa che vuol dire al suo pubblico?

«Divertitevi e lasciatevi ispirare. Inspirate e fatevi ispirare».

"OPEN"

Giochi e magia sulle note di Bach

IL NUOVO spettacolo di Daniel Ezralow "Open" è basato su brani di musica classica: da Bach a Beethoven, da Chopin a Debussy, da Stravinsky a Strauss. I costumi, forniti dallo sponsor American Apparel, devono dare l'idea della quotidianità. Le scenografie sono molto semplici «perché - racconta Ezralow - voglio far risaltare la magia del teatro: sono pannelli su ruote che si spostano sul palco creando giochi di apparizioni e sparizioni, anche con l'uso delle videoproiezioni». **LA TOURNÉE** italiana andrà avanti fino all'inizio di marzo 2013. In concomitanza con il tour, parte anche l'"Ezralow EDU Project", un progetto educativo di danza che si concretizzerà in due differenti tipologie di masterclass.

VIP E DINTORNI

ALESSANDRA PALEOLOGO ORIUNDI

KATIE: TUTTA LAVORO, CASA E... METROPOLITANA

COLIN FARRELL *aveva un segreto ora svelato alla stampa; ha un figlio, il maggiore, malato di sindrome Angleman. L'attore ha raccontato che insieme con la madre del bimbo, Kim Bordenave, condivide anche le vittorie più piccole: «le prime parole all'età di sei o sette anni; essere in grado di mangiare da solo; riuscire a tenere sotto controllo le convulsioni». «Questo figlio ha arricchito la mia vita, ma non voglio certo minimizzare gli ostacoli che tante famiglie attraversano insieme all'ansia e alla paura», confida.*

PER LA SUA *performance giornaliera nello show "Dead Accounts" al Music Box Theatre, Katie Holmes vive un quotidiano come tante altre persone. Con il piumino, cammina per le fredde strade di New York con in mano una grossa tazza di caffè per riscaldarsi. E, tutti i giorni, per tornare a casa dalla sua piccola Suri, si affida alla metropolitana*

PERCHÉ *George Clooney non si risposerà? La sorella maggiore, Ada, da Augusta, Kentucky, spiega che George è stato molto scottato dal suo divorzio da Talia Balsam datato armai 1993. Se mai si dovesse risposare sarà con qualcuno che dedichi tutto il suo tempo alla famiglia. Peccato che continui a fidanzarsi con modelle e attrici!*

RECITARE *il ruolo di James Bond è una grande responsabilità, dice Daniel Craig, che si sveglia ogni mattina promettendo a se stesso di fare il meglio: «La gente mi guarda!». Molto ironico ad ammettere di non essere così cool come James Bond dello schermo.*

BARUFFA *tra Selena Gomez e Justin Bieber che usciti al ristorante se ne sono tornati a casa separati. Lui l'ha scortata guidando dietro di lei, fino al portone, nella sua Ferrari bianca, ma al cancello lei gli ha negate di seguirla in casa.*